



# COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 23/06/2011

**Oggetto:**

"ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE - ROERO E MONFERRATO". ADESIONE.

L'anno duemilaundici addi ventitre del mese di giugno alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in seduta PUBBLICA Straordinaria di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PENNA Bruno	SINDACO	Si
2. ARIONE Luca	CONSIGLIERE	Si
3. COTTO Giuseppe	VICE SINDACO	Si
4. ARIONE Bruno	CONSIGLIERE	Si
5. CONTINO Emanuele	CONSIGLIERE	Si
6. SOAVE Franco	CONSIGLIERE	Si
7. CANAVERO Armando	CONSIGLIERE	No
8. MARCHISIO Pier Giorgio	CONSIGLIERE	Si
9. MORANDO Paolo	CONSIGLIERE	Si
10. ARIONE Roberto	CONSIGLIERE	Si
11. FERRERO Giovanni	CONSIGLIERE	Si
12. FERRO Roberto	CONSIGLIERE	Si
13. ARIONE Roberto	CONSIGLIERE	Si
	Totale Presenti:	12
	Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Massimo NARDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Bruno PENNA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco relaziona:

in data 10 gennaio 2011 la Regione Piemonte e le Province di Asti, Alessandria e Cuneo hanno costituito, in esecuzione delle deliberazioni dei loro rispettivi organi collegiali, l'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe – Roero e Monferrato", approvandone lo Statuto. Tra l'altro, esso prevede che detta Associazione opera sul territorio della Regione Piemonte e si propone la realizzazione di obiettivi e azioni previsti dal Piano di gestione della candidatura UNESCO e dalle sue successive implementazioni; essa persegue, ispirandosi ai principi di reciproca solidarietà tra i territori, relativamente al patrimonio dei paesaggi vitivinicoli piemontesi presenti nelle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, obiettivi di sviluppo della conoscenza sui beni del patrimonio, di tutela, protezione, valorizzazione degli stessi oltre che di promozione culturale, di sensibilizzazione e di sviluppo socio-economico integrato; inoltre essa può, nell'ambito dell'attività finalizzata al raggiungimento degli scopi sociali, promuovere e realizzare, direttamente o in concorso con altri organismi o istituzioni o attraverso soggetti esterni, attività di promozione, organizzazione, comunicazione, monitoraggio anche aventi natura commerciale. Gli oneri finanziari, di cui l'Associazione si farà carico con le diverse modalità indicate nello Statuto, sono esclusivamente quelli relative alla gestione delle iniziative di rete, gravando invece a carico dei singoli soggetti giuridici gli interventi di conservazione e recupero dei propri beni o le manifestazioni che non determinano il coinvolgimento di tutti i Soci fondatori soprannominati. L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Proponendosi di contribuire ad uno sviluppo conservativo e durevole del patrimonio mondiale UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe- Roero e Monferrato, a tale scopo:

- a) promuove la cooperazione, cura la comunicazione e lo scambio d'informazioni e documenti tra la Regione Piemonte, le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, gli Enti Locali territoriali e gli operatori economici del territorio, al fine di assicurare l'armonizzazione delle politiche di gestione del Bene UNESCO poste in essere da ciascun Ente, nel quadro degli indirizzi stabiliti dal Piano di gestione;
- b) promuove, sulla base del Piano di gestione, l'eventuale adozione di nuovi strumenti di salvaguardia del bene UNESCO, al fine di perseguire con azioni comuni ulteriori forme di protezione, conservazione e valorizzazione, nel rispetto dell'ordinamento istituzionale dei contraenti;
- c) istituisce appositi tavoli tematici con gli Enti locali, con gli Enti Parco, nonché con le altre amministrazioni e istituzioni pubbliche e private e con esperti;
- d) collabora con tutte le istituzioni internazionali, comunitarie, nazionali, regionali e locali;
- e) promuove rapporti di collaborazione e di cooperazione con altre analoghe associazioni;
- f) predispone periodici dossier informativi sullo stato d'attuazione del Piano di gestione, che saranno messe a disposizione delle autorità, pubbliche e private, operanti nel settore che ne facciano richiesta;
- g) trasmette e diffonde le conoscenze del patrimonio UNESCO anche promuovendo iniziative di educazione in collaborazione con le autorità scolastiche;
- h) diffonde la cultura della tutela del territorio, in collaborazione con scuole e istituzioni pubbliche o private;
- i) organizza ricerche, mostre, relazioni, conferenze ed ogni altro tipo di manifestazione;
- l) assicura l'istituzione di apposito sito web ed indirizzo di posta elettronica al fine della rappresentanza unitaria, delle comunicazioni ufficiali e della consultazione al pubblico.

Oltre ai soprannominati Soci fondatori sono ammessi, col positivo gradimento deliberato dal Consiglio di Amministrazione, soci sostenitori dell'attività dell'Associazione, intendendo come tali gli enti locali e le amministrazioni pubbliche centrali o locali. Essi, condividendo le finalità e gli obiettivi dell'Associazione, concorrono al sostegno funzionale e finanziario dell'Associazione stessa. La qualifica di socio sostenitore dura tutto il periodo per il quale il contributo viene regolarmente versato ovvero la prestazione eseguita; con i Soci fondatori, essi faranno parte dell'Assemblea, essendo tenuti a versare, come i fondatori, la quota di adesione e la quota annuale di associazione stabilita dal Consiglio di amministrazione.

I soci sostenitori che non sono in regola con il versamento della quota annuale e che non vi provvedono entro il termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione decadono di diritto.

Va sottolineato che le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative annuali dei soci;
- da altri contributi dei soci;
- da contributi di altri Enti pubblici e privati;
- dal reddito di beni costituenti il patrimonio;
- dai proventi delle manifestazioni, delle pubblicazioni ed in genere dell'attività dell'Associazione.

Il recesso dei soci è consentito con preavviso di tre mesi ed ha effetto con lo scadere dell'anno sociale, che corrisponde all'anno solare. Il socio che abbia esercitato il recesso non può recuperare i contributi versati e non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Ritenendo condivisibile detto Statuto, appena riportato in sintesi, il Sindaco ritiene accoglibile la proposta di adesione del Comune di Castiglione Tinella all'Associazione quale socio sostenitore pervenuta dai Soci fondatori con la nota agli atti da cui risulta tra l'altro la necessità di versare la quota di adesione, che per questo Comune di n. 867 abitanti al 31 maggio 2011 è di € 100,00.

Ciò premesso,

**propone che il Consiglio comunale deliberi di:**

- 1) aderire in qualità di "socio sostenitore" all'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe – Roero e Monferrato", di cui al sopra citato Statuto, che si intende qui interamente richiamato per piena condivisione.
- 2) provvedere tempestivamente ed in attuazione della presente, con gli atti comunali necessari, ai dovuti versamenti della quota di adesione e delle successive quote.

In relazione a quanto precede,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTO lo Statuto dell'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe – Roero e Monferrato", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RICONOSCIUTA accoglibile la proposta di adesione del Comune di Castiglione Tinella alla precitata Associazione quale socio sostenitore pervenuta dai Soci fondatori;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.42, comma 2, lett.c), del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., competente a deliberare in argomento è il Consiglio comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATO il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;



CON votazione resa nei modi e nei termini di legge che dà il seguente risultato:

Presenti ..... n.12

Votanti ..... n.11

Astenuti ..... n.01

Consigliere Capogruppo di minoranza Roberto Arione

Voti favorevoli ..... n.11

Voti contrari ..... n. zero

### **DELIBERA**

La premessa narrativa costituisce parte integrante del presente atto.

DI ADERIRE in qualità di "socio sostenitore" all'"Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe – Roero e Monferrato", di cui al sopra citato Statuto, che si intende qui interamente richiamato per piena condivisione e si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

DI PROVVEDERE, tempestivamente ed in attuazione della presente, con gli atti comunali necessari, ai dovuti versamenti della quota di adesione e delle successive quote.

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

### “ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE – ROERO E MONFERRATO”

#### *Articolo 1*

##### **Costituzione e sede**

È costituita l' “Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato”, con sede ad Asti. Essa è regolata dalle disposizioni contenute nel presente statuto sociale e per quanto non previsto dalle norme del codice civile e da quelle vigenti in materia.

#### *Articolo 2*

##### **Finalità**

L'Associazione opera sul territorio della Regione Piemonte e si propone la realizzazione di obiettivi e azioni previsti dal Piano di gestione della candidatura UNESCO e dalle sue successive implementazioni.

L'Associazione persegue, ispirandosi ai principi di reciproca solidarietà tra i territori, relativamente al patrimonio dei paesaggi vitivinicoli piemontesi presenti nelle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, obiettivi di sviluppo della conoscenza sui beni del patrimonio, di tutela, protezione, valorizzazione degli stessi oltre che di promozione culturale, di sensibilizzazione e di sviluppo socio-economico integrato dei Territori di riferimento.

L'Associazione può, nell'ambito dell'attività finalizzata al raggiungimento degli scopi sociali promuovere e realizzare, direttamente o in concorso con altri organismi o istituzioni o attraverso soggetti esterni, attività di promozione, organizzazione, comunicazione, monitoraggio anche aventi natura commerciale.

Gli oneri finanziari di cui l'Associazione si farà carico con le diverse modalità indicate nello Statuto, sono esclusivamente quelle relative alla gestione delle iniziative di rete, gravando invece a carico dei singoli soggetti giuridici gli interventi di conservazione e recupero dei propri beni o le manifestazioni che non determinano il coinvolgimento di tutti i soci fondatori.

#### *Articolo 3*

##### **Scopi sociali**

L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

L'Associazione si propone di contribuire ad uno sviluppo conservativo e durevole del patrimonio mondiale UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe- Roero e Monferrato.

L'Associazione ai fini dell'attuazione degli obiettivi definiti nel Piano di gestione:

a) promuove la cooperazione, cura la comunicazione e lo scambio d'informazioni e documenti tra la Regione Piemonte, le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, gli Enti Locali territoriali e gli operatori economici del territorio, al fine di assicurare l'armonizzazione delle politiche di gestione del Bene UNESCO poste in essere da ciascun Ente, nel quadro degli indirizzi stabiliti dal Piano di gestione;

- b) promuove, sulla base del Piano di gestione, l'eventuale adozione di nuovi strumenti di salvaguardia e promozione del bene UNESCO, nel rispetto dell'ordinamento istituzionale dei contraenti, al fine di perseguire con azioni comuni ulteriori forme di protezione, conservazione e valorizzazione, ivi compresa la riqualificazione dei paesaggi non coerenti ed il sostegno tecnico per assicurare la sostenibilità e la qualità dei nuovi interventi;
- c) istituisce appositi tavoli tematici con gli Enti locali, con gli Enti Parco, nonché con le altre amministrazioni e istituzioni pubbliche e private e con esperti;
- d) collabora con tutte le istituzioni internazionali, comunitarie, nazionali, regionali e locali;
- e) promuove rapporti di collaborazione e di cooperazione con altre analoghe associazioni;
- f) predispone periodici dossier informativi sullo stato d'attuazione del Piano di gestione, che saranno messe a disposizione delle autorità, pubbliche e private, operanti nel settore che ne facciano richiesta;
- g) trasmette e diffonde le conoscenze del patrimonio UNESCO anche promuovendo iniziative di educazione in collaborazione con le autorità scolastiche;
- h) diffonde la cultura della tutela del territorio, in collaborazione con scuole e istituzioni pubbliche o private;
- i) organizza ricerche, mostre, relazioni, conferenze ed ogni altro tipo di manifestazione;
- l) assicura l'istituzione di apposito sito web ed indirizzo di posta elettronica al fine della rappresentanza unitaria, delle comunicazioni ufficiali e della consultazione al pubblico.

L'Associazione può, inoltre, compiere tutte le attività aventi ad oggetto beni mobili o immobili, strumentali o comunque connesse al conseguimento dei propri scopi.

Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, l'Associazione può assumere personale dipendente, avvalersi di collaboratori esterni o di personale degli Enti membri in posizione di comando, di distacco o di semplice collocamento funzionale.

#### **Articolo 4**

##### **Soci**

Possono aderire all'Associazione i soggetti pubblici e privati che si riconoscono negli scopi elencati all'art. 3 e sono in grado di contribuire al loro conseguimento

Sono soci fondatori le Province di Alessandria, Asti e Cuneo sedi dei siti della candidatura seriale e la Regione Piemonte.

Oltre ai soci fondatori, come sopra definiti ed identificati, sono ammessi soci sostenitori dell'attività dell'Associazione, intendendo come tali gli enti locali e le amministrazioni pubbliche centrali o locali.

I Soci Sostenitori, condividendo le finalità e gli obiettivi dell'Associazione, concorrono al sostegno funzionale e finanziario dell'Associazione stessa. La qualifica di socio sostenitore dura tutto il periodo per il quale il contributo viene regolarmente versato ovvero la prestazione eseguita.

Inoltre è prevista la figura dei soci aderenti, persone fisiche, giuridiche, singole o associate, pubbliche o private e le amministrazioni pubbliche centrali o locali, gli enti di diritto pubblico e privato, le associazioni e le società che contribuiscono alla promozione in Italia e all'estero delle attività dell'Associazione.

L'ammissione di ulteriori nuovi soci sia sostenitori che aderenti è subordinata al positivo gradimento deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

## **Articolo 5**

### **Obblighi dei soci**

I soci sostenitori, tra i quali sono di diritto ricompresi i soci fondatori, sono tenuti a versare:

- a) la quota di adesione costitutiva del fondo di dotazione;
- b) la quota annuale di associazione stabilita dal consiglio di amministrazione;

I soci aderenti sono tenuti a versare la sola quota di adesione costitutiva del fondo di dotazione.

## **Articolo 6**

### **Organi sociali**

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente
- e) il Revisore dei conti.
- f) il Comitato Scientifico.

## **Articolo 7**

### **Assemblea dei soci**

L'Assemblea è composta dai soci fondatori e sostenitori.

Hanno diritto di voto i soci in regola con le quote associative annuali.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione mediante lettera raccomandata spedita almeno quindici giorni prima del giorno della riunione, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire al domicilio dei soci, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica comunicati. L'avviso di convocazione deve inoltre contenere l'Ordine del giorno della riunione, la data e il luogo di svolgimento.

Essa deve essere inoltre convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta un terzo dei membri del Consiglio di Amministrazione o un terzo dei soci sostenitori.

All'Assemblea compete:

- a) approvare il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- b) deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la quota di adesione costitutiva;
- c) deliberare eventuali modifiche allo Statuto su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- d) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;
- e) eleggere il Revisore dei conti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei soci presenti aventi diritto al voto. Per la validità delle deliberazioni è necessaria in prima convocazione, la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita purché i presenti siano in numero non inferiore a 1/3 dei soci aventi diritto al voto, salvo quanto disposto ai commi seguenti.

Per le modificazioni allo Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione e per la devoluzione del patrimonio è richiesta la presenza di almeno la metà dei soci aventi diritto al voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto al voto.

L'Assemblea potrà costituire nel proprio seno commissioni o gruppi di lavoro.



## **Articolo 8**

### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un massimo di cinque membri.

Il primo Consiglio di Amministrazione è composto da 4 membri rappresentanti della Regione Piemonte e delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e resta in carica fino al novantesimo giorno da oggi.

Una volta conclusa la procedura di inserimento nella lista dei siti patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, l'Assemblea dei soci deliberando in merito al proseguimento dell'attività determinerà le modifiche statutarie e ritenute necessarie od occorrenti per la gestione dei siti, prevedendo le forme di rappresentanza dei territori e degli enti ricompresi nel progetto e facenti parti con propria rappresentanza dell'Associazione con la qualifica di fondatore o sostenitore o aderente.

Per il tempo di durata del primo Consiglio di Amministrazione, la carica di Presidente viene ricoperta dal rappresentante della Provincia di Cuneo e la carica di Vice Presidente viene ricoperta dal rappresentante della Provincia di Alessandria.

La carica di Consigliere di Amministrazione, di Presidente e di Vice Presidente è ricoperta a titolo gratuito.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, mediante preavviso scritto, di almeno cinque giorni. Il preavviso deve contenere l'ordine del giorno della riunione.

In caso di urgenza il Consiglio potrà essere convocato a mezzo telefax e/o posta elettronica almeno un giorno prima della data fissata per la riunione.

Il Consiglio d'Amministrazione può inoltre essere convocato su richiesta di almeno due consiglieri. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo dell'adunanza che potrà essere la sede legale o altra località.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche in videoconferenza.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio d'Amministrazione delibera in ordine ai seguenti argomenti:

- a) proposta di bilancio preventivo e di conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- b) determinazione dell'ammontare delle quote di associazione annuali e proposta all'Assemblea dei soci della quota di adesione costitutiva;
- c) nomina del Presidente e del Vice Presidente, scelti fra i propri membri a rotazione;
- d) assunzione di personale di ogni ordine e grado e relativo trattamento economico e contrattuale, nonché assegnazione di eventuali incarichi di collaborazione professionale e di consulenza od utilizzo di personale interno secondo gli accordi intervenuti fra i soci;
- e) approvazione dei programmi di attività;
- f) approvazione di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente riservati all'Assemblea e ratifica degli atti di propria competenza adottati dal Presidente nei casi di urgenza;
- g) eventuale nomina di un direttore per l'adozione degli atti di gestione in base agli indirizzi degli organi istituzionali;
- h) eventuale istituzione di sedi operative.

## **Articolo 9**

### **Presidente**

Il Presidente resta in carica un anno, fatto salvo quanto sopra convenuto per il periodo di vigenza del primo consiglio di amministrazione e ha la rappresentanza legale dell'Associazione, convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione, in sua assenza e/o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.

Il Presidente in particolare:

- a) provvede a tutti gli atti di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- b) adotta, nei casi di necessità ed urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatto salvo l'obbligo di ratifica da parte del Consiglio stesso.

## **Articolo 10**

### **Comitato Scientifico**

L'Associazione istituisce un Comitato Scientifico. I componenti, da tre a cinque, sono designati dal Consiglio di Amministrazione tra esperti in grado di rappresentare il carattere interdisciplinare della tutela e la gestione del paesaggio patrimonio dell'umanità.

Il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è membro di diritto del Comitato Scientifico. Per gli altri membri la durata dell'incarico è determinata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Scientifico è organo consultivo dell'Associazione sulle materie e problematiche attinenti alla gestione e alla conservazione del bene UNESCO. Il suo parere è obbligatorio quando si tratti di definire gli obiettivi del Piano di gestione, e indicare le priorità degli interventi. Infine il Comitato Scientifico si esprime sul monitoraggio della gestione e attività di ricerca, con la facoltà di proporre gli adeguamenti opportuni.

## **Articolo 11**

### **Revisore dei conti**

Il Revisore dei conti è eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica tre anni e può essere riconfermato. Può intervenire alle sedute dell'Assemblea e a quelle del Consiglio di Amministrazione. Il Revisore dei conti esercita la vigilanza sull'amministrazione dell'Associazione in analogia a quanto previsto dall'art. 2403 del Codice Civile e, se richiesto, fornisce consulenza e pareri senza ulteriori compensi.

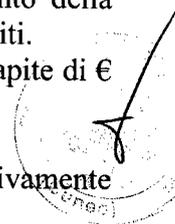
## **Articolo 12**

### **Patrimonio e bilancio**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote di adesione versate al momento della costituzione, nonché dalle attrezzature e dai beni mobili e immobili a qualsiasi titolo acquisiti.

Il fondo di dotazione viene inizialmente costituito dai soli soci fondatori nella quota pro-capite di € 10.000, per quanto riguarda le tre Province e di € 20.000 per quanto riguarda la Regione.

La determinazione delle quote ulteriori da versare da parte degli altri soci sarà successivamente



deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative annuali dei soci;
- da altri contributi dei soci;
- da contributi di altri Enti pubblici e privati;
- dal reddito di beni costituenti il patrimonio;
- dai proventi delle manifestazioni, delle pubblicazioni ed in genere dell'attività dell'Associazione.

L'anno sociale e finanziario dura dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre.

Il primo esercizio finanziario si chiuderà in ogni caso al 31.12.2011.

Il bilancio preventivo dell'esercizio in corso ed il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente devono essere approvati dall'assemblea entro il mese di febbraio.

Qualora in sede di consuntivo venga accertata l'esistenza di un disavanzo nella gestione dell'esercizio finanziario, il Consiglio di Amministrazione provvede a individuare le relative fonti di copertura da iscrivere quali poste in entrata nel successivo bilancio preventivo.

Qualora il disavanzo di gestione accertato a consuntivo non sia stato sanato entro sei mesi dalla conclusione del successivo esercizio secondo le modalità di cui al precedente comma, gli organi sociali decadono ed il Presidente provvede allo scioglimento e alla liquidazione dell'Associazione.

### *Articolo 13*

#### **Recesso dei soci ed esclusione**

Il recesso dei soci è consentito con preavviso di tre mesi ed ha effetto con lo scadere dell'anno sociale.

Il socio che abbia esercitato il recesso non può recuperare i contributi versati e non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

I soci sostenitori che non sono in regola con il versamento della quota annuale e che non vi provvedono entro il termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione decadono di diritto.

### *Articolo 14*

#### **Scioglimento e liquidazione**

In caso di scioglimento dell'Associazione, deliberato dall'Assemblea dei soci in seduta straordinaria, con la maggioranza prevista, esaurita la fase di liquidazione, l'eventuale patrimonio residuo, sarà devoluto agli enti pubblici che si impegneranno al reimpiego delle risorse per finalità di promozione del patrimonio paesaggistico.



# COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

C. A. P. 12053

PROVINCIA DI CUNEO

Tel. e Fax 0141.85.51.02

## **Art.49, D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Pareri dei Responsabili dei servizi"**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto: *"Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe – Roero e Monferrato". Adesione*".

Castiglione Tinella, 16 GIU. 2011

Il Responsabile dell'Area amministrativa  
Dott. Massimo Nardi

\*\*\*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto: *"Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe – Roero e Monferrato". Adesione*".

Castiglione Tinella, 16 GIU. 2011

Il Responsabile dell'Area amministrativa  
Dott. Massimo Nardi



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to: Bruno PENNA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott. Massimo NARDI

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 28 GIU. 2011.

Castiglione Tinella, 27 GIU. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott. Massimo NARDI

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art.134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_.

Castiglione Tinella, \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott. Massimo NARDI

=====

Copia conforme all'originale, composta di n. 6 fogli, in carta libera, per uso amministrativo.

Castiglione Tinella, li 27 GIU. 2011

IL FUNZIONARIO COMUNALE  
Dott.ssa Antonella SILLANO

*Antonella Sillano*

